

**LEGGE REGIONALE N.14/2014**

***DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L’ACCESSO ALL’ACCORDO REGIONALE DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO IN SETTORI AVANZATI DI INDUSTRIA 4.0 IN EMILIA-ROMAGNA***

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

MARCA DA   
BOLLO

(euro 16,00)

da applicare sull’originale conservato dal beneficiario

Servizio attrattività e internazionalizzazione

Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

|  |  |
| --- | --- |
| Codice Marca da Bollo[[1]](#footnote-1) |  |
| Data emissione Marca da Bollo |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Il/la sottoscritto/a** | |  | | | | |
| Nato/a a |  | | il |  | Cod. fiscale |  |

in qualità di rappresentante legale dell’impresa (o procuratore speciale)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Ragione sociale |  | | | Forma giuridica |  |
| Codice fiscale |  | Partita IVA |  | | |

**SEDE LEGALE**[[2]](#footnote-2)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Via |  | | | | | |
| CAP |  | Comune |  | | Prov. |  |
| ATECO2007 attività primaria[[3]](#footnote-3) | | |  |
| ATECO 2007 attività secondaria[[4]](#footnote-4) | | |  |

**INDIRIZZO PEC DELL’AZIENDA**

|  |
| --- |
| *Indicare l’indirizzo PEC dell’azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione* |

**DICHIARA**

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**RICHIEDE**

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione di un **programma di investimento** per la creazione di Centri di ricerca e sviluppo e innovazione in settori avanzati di Industria 4.0 con impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell’impresa e dell’eventuale gruppo industriale di appartenenza in Emilia Romagna.

L’ambito prioritario del programma di investimento è il seguente (*indicarne solo uno*):

* Big Data for industry;
* Internet of things;
* Intelligenza artificiale;
* Realtà virtuale e aumentata.

In questo ambito si fa riferimento alla realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

* Investimenti per i centri di ricerca e sviluppo e innovazione (*obbligatorio*);
* Progetti di ricerca e sviluppo;
* Progetti di formazione, assunzione e occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
* Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati all’efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti.

|  |  |
| --- | --- |
| **Importo degli investimenti previsti**  **per cui si richiedono i contributi** | **Importo** **del contributo (1 e 2)**  **richiesto** |
| €. | €. |

Note (1): Il contributo deve essere calcolato tenendo conto di quanto previsto all’art. 21 del bando “Tipologia di aiuti, livelli di contribuzioni, normativa di riferimento”.

L’importo del contributo deve corrispondere alla somma dei contributi richiesti sulle singole linee di intervento riportato nelle corrispondenti schede descrittive.

(2) L’ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dalla manifestazione di interesse

**Il programma di investimento avrà luogo in una o più delle sedi**[[5]](#footnote-5) **di seguito specificate**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Via |  | | | | | |
| CAP |  | Comune |  | | Prov. |  |
| Note | | | |  | | |

**A TAL FINE DICHIARA CHE L’IMPRESA**

* ai sensi del D.M. 18 aprile 2005, corrisponde ai requisiti[[6]](#footnote-6) di:

🞎 PICCOLA IMPRESA

🞎 MEDIA IMPRESA

🞎 GRANDE IMPRESA

* ha un numero di addetti espresso in ULA[[7]](#footnote-7) al 31 dicembre 2016 pari a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e dell’eventuale gruppo industriale di appartenenza relativamente alle sedi in Emilia Romagna pari a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese[[8]](#footnote-8) presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della proposta;
* dispone di almeno una sede/unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna;

*oppure (opzione alternativa)*

* è regolarmente costituita e si impegna a disporre di almeno una unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna alla data di richiesta della prima erogazione dell’agevolazione;
* esercita attività di produzione di beni e servizi come indicato dall’art. 2195 del c.c.;
* è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
* non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
* possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
* rispetta le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
* non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti di che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola “DEGGENDORF”);
* dichiara, se del caso, di possedere i titoli abilitativi di competenza;
* dichiara, se del caso, di disporre delle certificazioni ambientali di competenza~~;~~
* non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’azienda e non sanabili;
* possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
* garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
* è in regola con la normativa antimafia;
* non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel **programma di investimento**;
* non fornisce servizi a favore dell’Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall’art. 4, co. 6 DL 95/2012, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all’art. 4, co. 6 DL 95/2012, ultimo capoverso;
* si impegna ad aderire ai principi etici della “Carta dei principi di responsabilità sociale delleimprese” entro la richiesta di erogazione del contributo

**DICHIARA INOLTRE CHE**

* ❑ nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, oltre alla proponente ha presentato domanda sul presente bando;

*oppure (opzione alternativa)*

* ❑ le seguenti imprese appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_ hanno presentato domanda rispettando i limiti di contributo richiesto indicati all’Art. 10 del bando;
* ❑ l’impresa è in possesso del rating di legalità secondo [il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014](http://tuttoprevidenza.it/wp-content/uploads/2014/04/MLDecreto14-2-2014Esodati.pdf) n. 57;

*oppure (opzione alternativa)*

* ❑ l’impresa non è in possesso del rating di legalità secondo[il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014](http://tuttoprevidenza.it/wp-content/uploads/2014/04/MLDecreto14-2-2014Esodati.pdf) n. 57;

**DICHIARA CHE**

l’impresa ha la capacità economico-finanziaria per la copertura del Programma di investimento secondo quanto dettagliato nel prospetto “PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI” dell’Allegato 1 della domanda

**SI IMPEGNA**

In caso di sottoscrizione con la Regione dell’Accordo regionale di insediamento e sviluppo, a realizzare l’intero Programma di investimento (riportato nell’allegato 1 della domanda), di cui solo gli investimenti agevolabili sono descritti nelle “schede descrittive” (appendici dell’allegato 1 della domanda) allegate e il relativo importo per singole categorie di aiuto è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

|  |  |
| --- | --- |
| **TIPOLOGIA CATEGORIE DI AIUTI** | **Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi**  **€.** |
| Investimenti per le infrastrutture di ricerca e sviluppo e innovazione |  |
| Progetti di ricerca e sviluppo |  |
| Progetti di formazione e di assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità |  |
| Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati all’efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti |  |
| **TOTALE** |  |

* in relazione al Programma di investimento ad assumere nella/e unità locale/i in Emilia Romagna entro la fine dell’anno a regime nuovi addetti, occupati a tempo indeterminato, calcolati in ULA pari a\_\_\_\_\_\_ *(inserire numero)* di cui laureati pari a\_\_\_\_\_\_ (*inserire numero*).

**DICHIARA**

di allegare alla presente proposta, in relazione al caso specifico, la seguente documentazione riferita agli interventi previsti nel Programma:

1. **ALLEGATI DELLA DOMANDA: “SCHEDA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO” E “SCHEDE DESCRITTIVE”** (attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI **TRASMETTONO,** fermo restando che sono obbligatori i documenti contrassegnati con le lettere: A1 e A2)

* A1) “Presentazione del proponente e del programma di investimento” (ALLEGATO n.1 DELLA DOMANDA);
* A2) Scheda descrittiva-Aiuti agli investimenti per la realizzazione di centri di ricerca, sviluppo e innovazione (APPENDICE 1 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);
* A3) Scheda descrittiva -Aiuti a favore della ricerca e sviluppo (APPENDICE 2 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);
* A4) Scheda descrittiva-Aiuti alla formazione e all’assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità (APPENDICE 3 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);
* A5) Scheda descrittiva-Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati all’efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (APPENDICE 4 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);

1. **DOCUMENTI AMMINISTRATIVI - OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO, fermo restando che sono obbligatori i documenti contrassegnati con le lettere: B1, B2, B3, B4, B7)

* B.1) Dichiarazione sostitutiva Atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante attestante *di* ***non aver*** dato avvio ai lavori *relativi a investimenti e spese oggetto di richiesta di contributo e di non avviarli prima della richiesta di cui all’art. 10 comma 1 della manifestazione di interesse* (secondo il modello di cui all’appendice 1 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
* B.2) Copia Statuto (o documento corrispondente per imprese con sede legale all’estero);
* B.3) Copia del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvato dell’**ultim**o **esercizio**, corredato di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche il bilancio consolidato;
* B.4) Prospetto riepilogativo dell’indebitamento attuale verso istituti di credito, affidamenti e utilizzi in corso e relativi piani di ammortamento, sottoscritto dal collegio sindacale e/o da revisore dei conti, fornendo eventuale documentazione esplicativa;
* B.5) Certificazione di rating di legalità (solo se posseduto) in corso di validità come prevede il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
* B.6) (se del caso) Procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell’impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (secondo il modello di cui all’appendice 2 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
* B.7) Dichiarazione della dimensione dell’impresa (secondo il modello di cui all’appendice 3 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
* B.8) (se del caso) Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante (secondo il modello di cui all’appendice 4 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
* B.9) (se del caso) Dichiarazione De minimis (secondo il modello di cui all’appendice 5 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
* B.10) (se del caso) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso delle certificazioni ambientali di competenza (da specificare);
* B11) (se del caso) Elenco aggiornato delle imprese socie, contenete le informazioni richieste nell’allegato 1 della domanda.

**DOCUMENTI TECNICI**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

* + - * + C.1) **Attestazione della piena disponibilità**, attraverso la fornitura di documenti relativi alle consuete forme di Legge (titolo di proprietà, locazione, ecc.), **dell’unità o del suolo industriale** nel cui ambito è programmata la realizzazione dell’iniziativa. Si evidenzia che la disponibilità non può essere attestata da contratti di comodato e che, in caso di documenti diversi da titoli di proprietà, è necessario che la durata delle pattuizioni formalizzate sia conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell’intervento.
        + C.2) Nel caso non si disponga ancora della piena disponibilità dell’unità locale e/o del suolo, **indicare in una relazione tecnica** le modalità e la tempistica di acquisizione, allegando, ove disponibile, la relativa documentazione (contratti preliminari di acquisto, preaccordi, ecc.);

**Nel caso di C1) dichiarare, ove possibile, l’eventuale conformità allegando la documentazione di cui ai successivi punti C3) e C4).**

**Suolo industriale**:

* + - * + C.3)Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al suolo di sedime del nuovo volume da edificare, da cui evincere:
* la conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all’attività produttiva da esercitarvi;
* la dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;
* i principali parametri urbanistici (massima superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.), vigenti per il lotto in questione.

**Fabbricato preesistente:**

* + - * + C.4)La documentazione da cui evincere la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d’uso dell’immobile interessato dal programma di investimenti, in relazione all’attività aziendale da insediarvi;
        + C.5) **Relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire**, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
* *in caso di ristrutturazioni*: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
* *per la costruzione di nuovo stabilimento*: alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare.

**DICHIARA INOLTRE**

nel caso di esito positivo dell’iter valutativo della prima fase, così come definito all’art.5 del bando, di trasmettere nei tempi indicati dal bando all’art. 10 e secondo le modalità indicate dalla Regione la seguente documentazione riferita a ogni progetto del programma di investimento previsto:

* La **“scheda progetto di dettaglio”**, ovvero il dettaglio degli investimenti in relazione a ciascun tipo di intervento attivato, secondo il format predisposto e fornito dalla Regione Emilia Romagna;
* Se necessario, le integrazioni relative ai permessi, le concessioni e le autorizzazioni tenuto conto dell’effettivo stato di attuazione dell’Iter e delle specifiche esigenze di investimento del Programma;
* Ove previste e/o richieste, le perizie giurate inerente le spese del Programma;
* Qualsiasi altro documento richiesto dalla Regione ritenuto utile e necessario alla valutazione del Programma secondo i criteri di valutazione indicati dalla manifestazione di interesse, al fine di sottoscrivere l’Accordo.

**AUTORIZZA**

preso atto di quanto disposto dal Dlgs. N 193 del 30 giugno 2003, il consenso a che la Regione Emilia Romagna proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati acquisiti, ivi inclusa la loro comunicazione e diffusione, limitatamente ai fini della manifestazione di interesse.

**Luogo e data Timbro e firma**

**(**oppure firma digitale**)**

**del legale rappresentante (**o del procuratore speciale)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Si ricorda che*

*- In caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).*

*-l’originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della medesima domanda.*

1. Gli estremi della marca da bollo di euro 16 dovranno essere indicati nella domanda (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, che il soggetto beneficiario dovrà stampare e conservare presso il soggetto sottoscrivente la domanda stessa); [↑](#footnote-ref-1)
2. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un’impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall’omologo registro delle imprese [↑](#footnote-ref-2)
3. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un’impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all’attività primaria [↑](#footnote-ref-3)
4. Se il codice primario non corrisponde a quello dell’intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificarne l’utilizzo in relazione al progetto. [↑](#footnote-ref-4)
5. Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l’intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione “note” della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse. [↑](#footnote-ref-5)
6. Allegare dichiarazione dei parametri dimensionali secondo il modello predisposto dalla Regione Emilia Romagna [↑](#footnote-ref-6)
7. Il numero di addetti corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell’ultimo esercizio contabile chiuso. [↑](#footnote-ref-7)
8. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un’impresa non avente sede legale nel territorio nazionale, specificare nella domanda l’omologo registro delle imprese. Per tale soggetto, inoltre, fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati alla data di presentazione della domanda, deve essere dimostrata, pena la decadenza del beneficio, la disponibilità di almeno una unità locale sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell’agevolazione. [↑](#footnote-ref-8)